



Una tradizione che continua: la scuola Ricchino ricorda i maestri Caratti, Castelvedere e Grassi

ROVATO (vsf) Un viaggio che attraversa 145 anni di storia della scuola d'arti e mestieri Francesco Ricchino, ripercorrendo la testimonianza di tre grandi maestri e delle loro famiglie: **Aldo Caratti, Giuseppe Castelvedere e Giovanni Battista Grassi.**

Il progetto, portato avanti in collaborazione con l'Amministrazione comunale nell'ambito del bando «Da cinquant'anni per il territorio» promosso da **Cogeme** spa, è incentrato su iniziative culturali tese al ricordo e alla valorizzazione di tre storiche famiglie rovatensi, strettamente connesse alla realtà artistico-artigianale del territorio nonché vicine alla scuola Ricchino.

Oggi, venerdì, alle 20.30 nella sala del Pianoforte del Municipio si comincerà dalla famiglia Caratti. Aldo, fondatore del gruppo Bruzafer della

Franciacorta di cui si dà continuità ad oggi nel laboratorio della scuola, è stato padre professionale di molti artigiani del ferro; docente e direttore della scuola, ha dato vita a manufatti e opere di rara bellezza.

Venerdì 26 novembre toccherà alla famiglia Castelvedere, attiva nell'ambito della progettazione e realizzazione di vetrate artistiche e della lavorazione tecnica del vetro in genere, i cui componenti sono stati presenti nell'arco di tre generazioni come docenti e dirigenti della Ricchino. Il maestro Giuseppe Castelvedere, fondatore dell'omonima bottega che ancora oggi opera a Rovato sotto la direzione del nipote Davide, ha avuto un'importante collaborazione con il maestro **Gerolamo Calca.**

Il 3 dicembre, infine, spazio alla famiglia Grassi, che si è distinta nell'ambito della la-

vorazione artistica del marmo e della pietra, con storici esempi di scultura e arte funeraria; un'attività che pro-

segue sotto la direzione di **Pierluigi Grassi**, figlio di Giovanni Battista e nipote di **Guido Grassi.**

Il progetto ha coinvolto il professor **Gabriele Archetti**; relatrici **Francesca Stroppa, Laura Del Bono e Anna Brichetti.**

Ai convegni si affiancherà un'importante mostra collettiva, «Terra, aria, fuoco - Arts & Crafts in Franciacorta», nella sala espositiva della Ricchino, in cui sono raccolti i pezzi più importanti realizzati dalle tre famiglie. L'esposizione sarà visitabile nei prossimi tre fine settimana.

Il lavoro di ricerca sarà poi condensato in un libro, un catalogo della mostra con illustrazioni e digressioni storiche.



Da sinistra dettagli di opere di Caratti, Castelvedere e Grassi